

Sotto il campanile

Domenica 13 Ottobre 2019



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

VII dopo il Martirio di San Giovanni

13 Ottobre 2019 – Foglio n. 82

Il Regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo

Mese Missionario e Celebrazione della Cresima

Ho letto con attenzione le parabole del tesoro nascosto, della perla preziosa, della rete dei pescatori. Oggi queste parole sono rivolte a persone – come noi – capaci di realizzare successi, costruire business, non lasciarsi sfuggire alcuna occasione per portare a casa un guadagno consistente. Pensiamo che gli “affari” siano solo i traffici quotidiani, denari, case, beni di consumo, realtà della vita corrente. Il Regno non è considerato una cosa così importante da scatenare la ricerca e la voglia di possederlo. Gesù, invece, parla di un tesoro misterioso, meraviglioso, che cambia totalmente l’esistenza, la trasfigura, la fa nuova, la riempie di gioia, la rende una festa. L’invito esige obbedienza, distacco, totalità, fiducia. Ci scuote nel profondo e ci fa pensare: “Fate attenzione, perché voi per gli affari perdete “l’affare”, la chance fondamentale dell’esistenza, l’occasione unica e irripetibile della pienezza umana”. La proposta impegna. Non è sufficiente un po’ di religione, la Messa alla domenica, qualche preghiera, un pizzico di onestà umana. Bisogna dare il cuore a Gesù e tanti attaccamenti lo impediscono. Tutti siamo destinatari di queste parabole, perché troviamo nella vita e nello scorrere delle giornate tante cose che non possono stare con la serietà delle esigenze di Gesù.



Ed eccoci arrivati ad Ottobre, il Mese missionario straordinario voluto da Papa Francesco per “risvegliare la consapevolezza della missio ad gentes e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell’annuncio del Vangelo”. Dobbiamo avere la fierezza e la gioia di tenere Gesù Cristo al centro della nostra fede, gridarlo con le opere, raccontare la bellezza del Vangelo e della vita cristiana. Siamo missionari. Ogni credente è inviato al mondo distratto e gaudente per manifestare il volto pieno di amore e di misericordia, che Dio ci ha fatto conoscere in Gesù. La terra, dove siamo mandati, è quella che

calpestiamo ogni giorno, dove studiamo, lavoriamo, amiamo, piangiamo, ridiamo; sono gli uomini e le donne che incontriamo in auto, in metropolitana, sul treno, tra gli amici, in spiaggia o lungo i sentieri di montagna; ovunque siamo in missione. Al termine dell'estate ho incontrato un ragazzo di 18 anni, appena rientrato da un campo di lavoro per giovani, organizzato dalla Caritas: gioco, preghiera, riflessione, silenzio, condivisione, teatro nelle piazze, ... ; insomma fede, gioia, amicizia e vita si sono mescolati in un solo impasto. L'ho osservato e l'ho visto diverso, più libero, sereno, luminoso. Subito gli ho chiesto: "È cambiato qualcosa?". Mi ha detto: "È stato bello, non volevo andarci, ero incetto, avevo paura, ma alla fine non sarei voluto più tornare a casa". Fino a luglio non voleva sentir parlare di Chiesa, di preti, di momenti formativi, ... poi l'incontro con giovani entusiasti di Gesù, con una passione educativa nel cuore, innamorati della vita, ha sconvolto la sua esistenza. Ora è un altro. Nella sua storia è entrato il Signore. Di quei ragazzi si può dire con S. Francesco: "O come sono belli e benedetti coloro che amano il Signore e obbediscono al suo Vangelo" (Lettera a tutti i fedeli). Sono i missionari del nuovo millennio. È l'auspicio della nostra comunità e l'augurio che facciamo ai ragazzi e ragazze che oggi pomeriggio riceveranno il Sacramento della CRESIMA.

Il crocifisso evangelizza, continua a parlare e a scuotere le coscienze. Basta guardarlo. Ogni tanto salta fuori qualcuno che vuole toglierlo di mezzo. Faccio fatica a comprendere i subdoli tentativi di eliminare dagli sguardi, dalle aule scolastiche, dai luoghi di sofferenza, dagli spazi pubblici Colui che non ha disdegnato il supplizio della Croce per tracciare la strada dell'amore universale. I crocifissi da togliere sono i poveri del mondo, i bambini sfruttati e affamati, i giovani che hanno bisogno di relazioni significative, gli abbandonati, i perseguitati, gli esuli, i malati non assistiti, i profughi, i migranti. Magari questi crocifissi, inchiodati nelle miserie, fossero al centro dei dibattiti quotidiani, delle contese ideali, delle prime pagine dei giornali, nelle azioni dei politici, negli insegnamenti scolastici, nella missione di tutta la Chiesa! I crocifissi la vita ce li pone davanti ogni giorno. Sono sempre con noi. L'Uomo in croce è Cristo, l'Amore infinito, che inquieta e scomoda. Più di qualcuno vorrebbe chiudere gli occhi davanti a Lui, non vederlo, perché gli ricorda che siamo niente, quando lottiamo solo per noi stessi, facciamo vincere l'egoismo, l'amor proprio, la brama di desideri e di ricchezza, l'autoaffermazione, il compiacimento personale. L'Uomo della Croce mette in crisi l'uomo di tutti i tempi nella sforzo titanico di illuminare il buio dell'esistenza con i piaceri e i vizi che rendono la sua notte più oscura e assurda. Guardarlo per sentirci chiamati all'amore e prenderci cura del fratello – bianco, nero, giallo, rosso – significa costruire un mondo migliore. È il sogno di Dio e di ogni uomo e donna di buona volontà. È il tesoro nascosto nel campo che tutti cerchiamo per essere felici.

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 13 OTTOBRE

VII dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Ore 15.30 : Celebrazione del sacramento della Cresima in S. Gianna

IN SETTIMANA

Martedì, ore 21.00 : Corso dei fidanzati in preparazione al Matrimonio

DOMENICA 20 OTTOBRE

Dedicazione del Duomo di Milano

Chiesa Madre di tutti i Fedeli Ambrosiani

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:

dopo l'omelia verranno distribuite le liste dei Candidati – formulate secondo l'età – e si potranno esprimere le proprie preferenze

Calendario Liturgico

DOMENICA 13 Ottobre VII dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore	Ore 08.30 : Fam. Rossetto e Polato Ore 10.00 : Caristo Assunta Ore 11.15 : Nanti Romano Ore 18.00 : Fam. Zampini, Porazzi, Breda e Bertolotti Ore 15.30 : Celebrazione del Sacramento della CRESIMA
---	---

LUNEDÌ 14 Ottobre S. Callisto I, Papa e martire	Ore 08.00 : Schino Pietro e Antonia Ore 18.00 : Litta Pietro
---	---

MARTEDÌ 15 Ottobre S. Teresa di Gesù, V e D	Ore 08.00 : Matalon Gisella Ore 18.00 : Fam. Monteverdi e Polese Lino
---	--

MERCOLEDÌ 16 Ottobre Beato Contardo Ferrini	Ore 08.00 : Consolino Maddalena Ore 18.00 : Zaccaro Gerardina
---	--

GIOVEDÌ 17 Ottobre S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire	Ore 08.00 : Talon Franco Ore 18.00 : Busana Sergio, Mariolina, Paolo
---	---

VENEDÌ 18 Ottobre S. Luca, evangelista	Ore 08.00 : Vailati Giuseppe e Emilia Ore 18.00 : Fabiani Andrea
--	---

SABATO 19 Ottobre Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues comp. mart.	Ore 08.00 : Stroppa Carlo Ore 18.00 : Attilio, Agnese, Beatrice, Attilio, Taddeo
---	---

DOMENICA 20 Ottobre Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre di tutti i Fede-	Ore 08.30 : Fam. Varinelli e Borghetti Ore 10.00 : Benaglia Gianfranco Ore 11.15 : Cacciamani Luca Ore 18.00 : Tazzini Matilde
---	---

IN QUESTA SETTIMANA

Oggi 51 nostri ragazzi/e riceveranno il Sacramento della CRESIMA.
Lo Spirito di Gesù Risorto porti in loro il coraggio di testimoniare la gioia del Vangelo

Sono entrati nella casa del Padre
Bria Raffaella e Pasini Angelo:
vivano nella luce e nella pace del Paradiso.

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>